



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Piano di gestione del rischio di alluvioni

**Censimento piani di protezione
civile locali – Dicembre 2015**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Documento elaborato nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica tra l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, finalizzato alla predisposizione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE in data 23.10.2007 e dell'art. 7 del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Direttore Generale: Roberto Silvano

Direttore del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni: Marco Melis

Gruppo di lavoro: Simonetta Angioni, Alessandra Boy, Giuseppe Canè, Piercarlo Ciabatti, Giovanni Cocco (SardegnaIT), Andrea Lazzari, Giovanni Luise, Gianluigi Mancosu, Luisa Manigas, Gian Luca Marras, Maria Cristina Muntoni, Maria Antonietta Murru Perra, Stefania Nascimben, Corrado Sechi, Riccardo Todde

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI – Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura

Responsabile Scientifico: Giovanni Maria Sechi

Gruppo di lavoro: Mauro Casti, Roberta Floris, Italo Frau, Sara Frongia, Saverio Liberatore, Jacopo Napolitano, Mauro Piras, Alessandro Salis, Riccardo Zucca.

Con il contributo, per le parti di competenza, della:

Per le inondazioni costiere: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI – Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura**

Responsabile Scientifico: Andrea Balzano

Per gli aspetti geomorfologici: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI - Dipartimento di scienze chimiche e geologiche**

Responsabile Scientifico: Antonio Funedda

Per i contenuti di cui alla lett. b), c. 3, art. 7 D.Lgs. 49/2010: **DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE – Regione Sardegna**

Direttore Generale: Graziano Nudda

Direttore del Servizio pianificazione e gestione delle emergenze: Maria Antonietta Raimondo

Direttore del Servizio di previsione e prevenzione rischi: Paolo Botti

Gruppo di lavoro: Michele Chessa, Silvestro Frau e Davide Mascia

Per la definizione degli interventi infrastrutturali: **DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Direttore Generale: Edoardo Balzarini

Servizio opere idriche e idrogeologiche

Servizi Territoriali opere idrauliche di Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari

Per il Programma di Azione Coste: **DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direttore Generale: Paola Zinzula

Servizio tutela della natura e politiche forestali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Indice

Premessa	3
1. Il sistema regionale di allertamento e il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile.....	4
2. Sistema informativo di protezione civile regionale ZeroGis.....	6
3. Schede di ricognizione dei Piani Comunali di protezione civile.....	15
4. Dati sui Piani comunali di Protezione Civile.....	24
5. Calamità naturali in Sardegna – eventi alluvionali	26
5.1. Interventi a favore degli enti locali ai sensi della L.R. 28/1985	26
5.2. Interventi supportati da Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 225/92	26
5.3. Elenco dei più recenti e principali eventi alluvionali in Sardegna.....	27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Premessa

La direttiva 2007/60/CE è stata recepita in Italia dal D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, che introduce lo strumento di pianificazione e programmazione denominato Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), riferito alle zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvione o si ritenga che questo si possa generare in futuro. Il PGRA individua azioni e misure finalizzate alla riduzione delle conseguenze negative delle alluvioni sulla salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali.

Ai sensi dell'art. 7, c.3 lett. b) e c.5 del D.Lgs. n. 49, nella predisposizione del PGRA le attività previste dovranno integrarsi con gli aspetti relativi al sistema di allertamento per il rischio idraulico ai fini di protezione civile, di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Febbraio 2004, con particolare riferimento al governo delle piene. A questo proposito, il suddetto art. 7 c. 3, lett. b) specifica che i piani di gestione devono includere una sintesi dei contenuti dei piani urgenti di emergenza predisposti ai sensi dell'art. 67, c. 5, del D.Lgs. 152/2006 e devono tenere conto dei seguenti aspetti:

- a) previsione, monitoraggio, sorveglianza ed allertamento posti in essere attraverso la rete dei centri funzionali;
- b) presidio territoriale idraulico posto in essere attraverso adeguate strutture e soggetti regionali e provinciali;
- c) regolazione dei deflussi posta in essere anche attraverso i piani di laminazione;
- d) supporto all'attivazione dei piani urgenti di emergenza predisposti dagli organi di protezione civile.

A tal fine, per il recepimento delle previsioni di cui alla sopra citata lett. d), è stata avviata dalla Protezione Civile regionale, una ricognizione dei piani di emergenza comunali e intercomunali redatti ai sensi dell'art. 15 comma 3 bis della L. 225/1992 come modificato dalla L. 100/2012, relativi al rischio idraulico ed idrogeologico.

In particolare, per tale ricognizione, è stata predisposta dalla Protezione civile regionale una scheda sintetica contenente la verifica delle principali caratteristiche dei piani di emergenza locali a partire da quella predisposta dal Dipartimento Nazionale della protezione civile. La scheda globale è articolata in una scheda principale contenente le informazioni relative ai piani comunali di protezione civile, e in tre sottoschede relative rispettivamente alle aree di emergenza, alle strutture COC (Centro Operativo Comunale) e alle strutture per il deposito e messa in sicurezza dei beni culturali mobili, che corredano la scheda principale fornendo ulteriori informazioni di dettaglio.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

1. Il sistema regionale di allertamento e il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile

Nei fenomeni meteorologici le attività di previsione consentono di poter comprendere quali sono gli eventi attesi (alluvioni, frane, nevicate in pianura, ecc.), in particolar modo quelli dovuti ad eventi meteorologici estremi. Ciò consente di predisporre tutte le attività che possono evitare o ridurre al minimo i danni per le persone e i beni.

A livello nazionale, il sistema di allertamento è disciplinato dalla Direttiva PCM del 27/02/2004, che prevede sul territorio italiano un sistema di centri, denominati Centri Funzionali Decentrati, che effettuano la raccolta, il monitoraggio e la condivisione di dati meteorologici, idrogeologici e idraulici, la previsione dei fenomeni meteo e dei conseguenti effetti al suolo e il monitoraggio degli eventi.

La finalità di tali azioni è di fornire un servizio continuativo per tutti i giorni dell'anno e, se del caso, su tutto l'arco delle 24 ore giornaliere, di supporto alla protezione civile regionale per l'adozione degli stati di allerta e per la gestione dell'emergenza.

In Sardegna il Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Protezione Civile della Regione è operativo dal 1 gennaio 2015, in esecutività del Decreto del Presidente della Regione n. 156 del 30 dicembre 2014 e fa parte del sistema di allertamento nazionale, costituito da un centro funzionale centrale (CFC) presso il Dipartimento della Protezione civile di Roma.

Nel CFD della Regione Sardegna è stato attivato il settore rischio idrogeologico/idraulico ed opera, secondo quanto previsto nell'organigramma delineato nel Decreto dell'Assessore dell'Ambiente n. 5034/14 del 5 marzo 2015, anche in relazione al rischio incendi boschivi.

Il Centro Funzionale Decentrato è organizzato in due macro aree: quella meteo, incardinata presso il Dipartimento Meteorologico dell'ARPAS con sede a Sassari, e quella idro (che comprende come detto il settore rischio idrogeologico e idraulico ed il settore rischio incendi boschivi) incardinata presso la Direzione Generale della Protezione Civile con sede a Cagliari.

Il territorio regionale è stato suddiviso in ambiti territoriali omogenei, chiamati zone di allerta in base alla tipologia e alla severità dei possibili eventi attesi e dei relativi effetti al suolo.

Fino a nuova definizione, le zone di allerta sono di seguito elencate:

Iglesiente (Sard-A)

Campidano (Sard-B)

Bacini Montevecchio – Pischilappiu (Sard-C)

Bacini Flumendosa – Flumineddu (Sard-D)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Bacino del Tirso (Sard-E)

Gallura (Sard-F)

Logudoro (Sard-G)

Costituisce un ulteriore passo avanti per il sistema di protezione civile regionale e di sicurezza della popolazione e del territorio la predisposizione del Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile. Questo Manuale rappresenta il secondo tassello per la costruzione di un nuovo Sistema di Protezione Civile regionale, iniziato con l'avvio sperimentale del Centro Funzionale Decentrato (CFD) a seguito dell'approvazione del Progetto del CFD con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/12 del 2.9.2014 e del nulla osta ottenuto dal Dipartimento di Protezione Civile nazionale (DPC) il 30.9.2014.

La redazione del Manuale operativo è stata affidata ad un Tavolo tecnico coordinato dalla Direzione generale della Protezione Civile regionale, e composto dal Dipartimento Specialistico Regionale Meteoclimatico dell'ARPAS, dalla Direzione generale dell'ADIS (Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna), dalla Direzione generale del CFVA (Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale), dalla Direzione generale dell'Ente Foreste, dalla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, dall'ANCI Sardegna e dalla Direzione generale dell'ENAS (Ente Acque della Sardegna).

Il Manuale Operativo delle allerte di protezione civile è stato approvato definitivamente dalla Giunta regionale con Deliberazione 53/25 del 29 dicembre 2014, a seguito delle osservazioni trasmesse dal competente Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sulla precedente versione approvata dalla GR con Deliberazione n. 44/25 del 7.11.2014, è stato pubblicato nel BURAS - supplemento straordinario n. 9 al Bollettino n. 7 - in data 12 febbraio 2015, e dalla stessa data è abrogata la Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006 sino ad allora vigente.

Il Manuale Operativo, in vigore dal 12 febbraio 2015, si inserisce nel contesto del sistema di allertamento nazionale e regionale, definito nell'attuale assetto con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modifiche e integrazioni e costituisce un protocollo operativo sintetico volto ad integrare gli interventi dei diversi enti ed organismi a vario titolo coinvolti nelle specifiche attività di Protezione Civile, sia in fase previsionale che ad evento in atto.

In estrema sintesi, il Manuale operativo individua:

- le componenti del sistema regionale di Protezione Civile ed i relativi compiti di coordinamento;
- le strutture operative;
- i soggetti costituenti presidio territoriale idrogeologico ed idraulico (sia a livello regionale che locale);
- i livelli di criticità, i corrispondenti livelli di allerta e le conseguenti fasi operative;
- i compiti e le funzioni di ciascun soggetto per ciascuna fase operativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

In particolare, in relazione agli eventi di natura idraulica e/o idrogeologica, il Manuale operativo individua 4 livelli di criticità che definiscono, in relazione ad ogni tipologia di rischio, uno scenario di evento che si può verificare in un ambito territoriale. I livelli di criticità sono definiti in: Assente o poco probabile”, “Ordinaria”, “Moderata” ed “Elevata.

A ciascun livello di criticità per evento previsto corrisponde uno specifico livello di allerta, a cui è associato un codice colore.

A ciascun livello di allerta corrisponde una fase operativa intesa come la sintesi delle azioni da mettere in campo da parte di ciascun soggetto, secondo i diversi livelli di competenza, anche in virtù di quanto previsto negli atti di pianificazione di riferimento.

Si riporta la corrispondenza tra livello di criticità prevista, livello di allerta e fase operativa.

Allerta	Livello di Criticità previsto	Fase Operativa
GIALLA	Avviso di criticità ordinaria	Attenzione
ARANCIONE	Emissione dell'Avviso di criticità moderata	Preallarme
ROSSA	Emissione dell'Avviso di criticità elevata	Allarme/Emergenza

A questi livelli di allerta si aggiunge la fase di evento in atto, attivata a partire dal livello locale in caso di evoluzione negativa e/o al verificarsi di eventi che per intensità ed estensione possano compromettere l'integrità della vita e/o causare gravi danni agli insediamenti residenziali, produttivi e all'ambiente.

In particolare, il Manuale operativo stabilisce i compiti e le funzioni da mettere in atto nei diversi livelli di allerta che precedono la fase di emergenza sino alla sua gestione. Tali attività costituiscono quel complesso codificato di comportamenti, di azioni da compiere ed operazioni da avviare, in ordine logico e temporale, al fine di affrontare un evento calamitoso con il minor grado di impreparazione e d'impatto sul territorio e sulla integrità della vita. A tal fine, per diversi livelli di allerta e per la fase di emergenza, sono specificate le risorse da mettere in campo allo scopo di supportare e integrare adeguatamente la risposta locale di Protezione civile.

2. Sistema informativo di protezione civile regionale ZeroGis

La Direzione Generale di Protezione Civile, al fine di uniformare e migliorare le attività gestionali e di coordinamento in capo alle diverse componenti del sistema regionale di protezione civile, ha attivato a far data dal 1 febbraio 2015, il sistema informativo di protezione civile denominato ZeroGis.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

La piattaforma è finalizzata alla gestione, sia a livello locale che regionale, delle risorse e delle strutture di protezione civile, sia in fase di pianificazione che in fase di gestione delle emergenze, con particolare riferimento al caricamento del modello di intervento della pianificazione comunale di emergenza ed all'aggiornamento delle risorse (persone, mezzi e attrezzature) e della rubrica da utilizzare per l'allertamento.

La piattaforma web è accessibile attraverso le credenziali assegnate a ciascun utente appartenente al sistema regionale di protezione civile in base alle proprie specifiche attività: Province, Comuni, Organizzazioni di Volontariato e altre componenti del sistema regionale di protezione civile (es. CFVA e Ente Foreste della Sardegna).

Tale piattaforma web consente di avere in un unico database la rubrica dei numeri di recapito delle autorità di protezione civile e delle strutture di emergenza, il censimento di tutti i piani di emergenza comunali, di tutte le Organizzazioni di Volontariato e di tutte le risorse disponibili in caso di emergenza.

La componente cartografica della piattaforma permette la georeferenziazione, la visualizzazione e la ricerca delle strutture e di tutte le risorse di protezione civile presenti in un dato territorio.

La suddivisione delle diverse funzionalità della piattaforma, tra i principali utenti del sistema, è così sintetizzata:

Funzionalità attribuite all'utente "Regione":

Gestione utenti ed help desk

Aggiornamento e adeguamento a norme regionali e/o nazionali

Gestione diario sala operativa regionale

Gestione rubrica allertamento

Gestione e supporto alla pianificazione comunale

Gestione elenco regionale del volontariato di protezione civile

Gestione bacheca

Gestione cartografia di base

Funzionalità attribuite all'utente "Comune":

Aggiornamento piano comunale di emergenza

Aggiornamento strutture comunali

Gestione diario eventi comunali

Funzionalità attribuite all'utente "Provincia":

Aggiornamento strutture provinciali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Gestione diario eventi provinciali

Funzionalità attribuite all'utente "Organizzazione di Volontariato":

Aggiornamento dati operatività e soci

La piattaforma è accessibile al seguente link: http://server.zerobyte.it/zerogis_sardegna

Pagina di accesso alla piattaforma

La pagina si presenta con le informazioni della struttura della Protezione Civile e con il box di accesso sia per l'utente registrato, che accede all'area riservata, che per l'utente pubblico (guest).

Direzione Generale Protezione Civile

1 Servizio Previsione e Prevenzione Rischi
Settore Supporto al Centro Funzionale
Settore Sistemi di Comunicazione e Monitoraggio

2 Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze
Settore Pianificazione
Settore Volontariato ed Emergenze
Settore Sala Operativa Regionale Integrata
e Sala Operativa Unificata Permanente

3 Servizio Affari Generali, Bilancio e Supporti Direzionali
Settore Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione, Formazione,
Gestione delle Risorse Umane
Settore Bilancio, Economato
Settore Mezzi, Logistica, Attrezzature e Infrastrutture e
Colonna Mobile Regionale

Accesso ad Area Riservata
Nome Utente:
Password:
Entra

Accesso Guest

SOCR (Sala Operativa Regionale Integrata) - tel. +39 070 7788001 - fax +39 070 6064805
protezionecivile@regione.sardegna.it
pres.protezione.civile@pcc.regione.sardegna.it

Sede Direzione Generale: Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - URP: tel. +39 070 6067055 - fax +39 070 6066515



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Pagina home

La pagina, oltre a richiamare le informazioni della struttura regionale di protezione civile, presenta nella parte bassa una bacheca con le ultime comunicazioni pubblicate e, nella parte sinistra, i pulsanti relativi alle voci di menu a cui ciascun utente è abilitato (nella figura che segue è mostrato l'accesso a tutte le funzioni disponibili nella piattaforma)

MENU

- HOME
- BACHECA
- COMUN
- STRUTTURE/RUBRIC
- RISORSE
- FUNZ SUPP COMUNALI
- PIANI PROT.CIVILE
- MODULISTICA
- CARTOGRAFIA
- COORDINATE

GESTIONE EVENTI

- CREA EVENTO
- ANAGRAFICO EVENTI
- DIARIO DI SALA

GESTIONE VOLONTARIATO

- ELENCO VOLONTARIATO

PASSWORD

- MODIFICA PASSWORD

Utente: c-prova

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale Protezione Civile

- Servizio Previsione e Prevenzione Rischi**
Settore Supporto al Centro Funzionale
Settore Sistemi di Comunicazione e Monitoraggio
- Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze**
Settore Pianificazione
Settore Volontariato ed Emergenze
Settore Sala Operativa Regionale Integrata e Sala Operativa Unificata Permanente
- Servizio Affari Generali, Bilancio e Supporti Direzionali**
Settore Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione, Formazione, Gestione delle Risorse Umane
Settore Bilancio, Economato
Settore Mezzi, Logistica, Attrezzature e Infrastrutture e Colonna Mobile Regionale

SOPR (Sala Operativa Regionale Integrata) - tel. +39 070 7788001 - fax +39 070 6064865
protezionecivile@regione.sardegna.it
pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it

Sede Direzione Generale: Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - URP: tel. +39 070 6067055 - fax +39 070 6065510

29/05/2015 14:18 - Determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei COC e delle Aree di emergenza
In allegato la nota della Direzione Generale della Protezione Civile n. 3814 del 06.05.2015, contenente le indicazioni operative trasmesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento d...
[Continua a leggere](#)
Autore: Regione Sardegna Modificato da: Regione Sardegna Download allegato: [Indicazioni operative COC e aree emergenza.pdf](#)

07/05/2015 10:56 - Nota compilazione scheda di Sintesi rischio idrogeologico e gestione alluvioni
Nota informativa compilazione Scheda di "Sintesi rischio idrogeologico e gestione alluvioni" e caricamento delle strutture COC e Aree di emergenza su piattaforma ZeroGis.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Pagina scheda comune

Ciascun Comune ha una propria scheda anagrafica che riporta le informazioni indispensabili per l'individuazione della struttura locale di protezione civile: Sindaco, Vice Sindaco, Responsabile di protezione civile, Referenti del presidio operativo e territoriale locale e delle altre componenti di protezione civile organizzate in ambito locale. Da questa scheda è possibile accedere al piano di protezione civile comunale, alla descrizione delle singole funzioni di supporto previste nello stesso piano, alle risorse ed al personale della struttura locale.

Home Stampare ? Esci dal Programma

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda Comune

Tema All'elenco

Risorse **Personale** **Funzioni di Supporto** **Piani di Prot. Civile**

Nome: **COMUNE PROVA**

Tipologia: **COMUNE**

Comune: **PROVA**

Provincia: **CAGLIARI**

Località:

Indirizzo: **VIA SARDEGNA** N°: **22**

CAP: **50142**

[Galleria Fotografica](#) [GoogleMap](#)

ZONE DI ALLERTA

ZONA

CAMPIDANO
IGLESIENTE

Note

NOTEABD

INVIATO IL: 26-09-2014 L'ULTIMA MODIFICA EFFETTUATA IL: 29-04-2015

PEC Istituzionale: **pec@pec.it**

Indirizzo Internet del Comune: **www.zerobyte.it**

Indirizzo Internet della Protezione Civile: **www.procv.itasid**

UTENZA ANONIMA EFFETTUATA IL: ***

Utente: c-prova

SINDACO

Cognome: **ROSSI**

Nome: **MARIO**

Telefono (Uff.): **0706065434**

Fax (Uff.): **987654321**

Cellulare: **3454008418** **VERIFICATO**

E-Mail: **rcaboni@regione.sardegna.it** **@ VERIFICATO**

PEC:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Pagina scheda strutture

Ciascuna struttura inserita nella piattaforma ha una propria scheda identificativa variabile in funzione della tipologia di struttura, specificando che per struttura si intendono sia le persone che le strutture fisiche che gli enti di interesse della protezione civile.

La scheda relativa a ciascuna tipologia di struttura è suddivisa in più pagine nelle quali sono riportate tutte le informazioni (dati principali, altri dati, risorse, personale ecc).

Home Stampare ? Esci dal Programma

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda Struttura

Torna all'elenco

Dati Principali | Altri Dati | Foto & File | Tabella | Curriculum | Risorse | Mappa | Personale

Tipologia:

Cognome/Denominazione:

Regione: SARDEGNA

Provincia: CAGLIARI

Comune:

Via/Strada: COMUNALE

Località:

Indirizzo: VIA SARDEGNA N°: 22 Int.:

CAP: 09100

Note

Operativi su richiesta anche fuori dal proprio comune

TELEFONI +

Descrizione	Telefono	Tipo	
SEDE UFFICIO	0709999999	CENTRALINO	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>
SEDE MAGAZZINO	0709999999	GENERIC	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>

FAX +

Descrizione	Fax	Tipo	
SEDE UFFICIO	0709999999	GENERIC	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>

E-MAIL +

E-Mail	Tipo	
barracelli@prova.it	INFO	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>

INDIRIZZO INTERNET +

Stampato il: 04-03-2015
Firma Autografo e Approvato il: 15-04-2015



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Pagina piani di protezione civile

Ciascun Comune, nell'ambito delle attività di elaborazione ed aggiornamento del proprio piano comunale di emergenza, archivia nella piattaforma gli elaborati di riferimento.

MENU

HOME

BACHECA

COMUNI

STRUTTURE/RUBRIC

RISORSE

FUNZ SUPP COMUNALI

PIANI PROT.CIVILE

MODULISTICA

CARTOGRAFIA

COORDINATE

GESTIONE EVENTI

CREA EVENTO

ANAGRAFICO EVENTI

DIARIO DI SALA

GESTIONE VOLONTARIATO

ELENCO VOLONTARIATO

PASSWORD

MODIFICA PASSWORD

Utente: c-prova

Sistemi Srl

Home Stamp ?

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda del Piano di Prot. Civile

Torna All'elenco

DATI GENERALI

PIANO COMUNALE

Titolare: COMUNE PROVA

Redattore: COMUNE PROVA

Data redazione: 13/10/2014

Data Ultimo Aggiornamento: 07/01/2015

SINTESI
RISCHIO IDROGEOLOGICO
GESTIONE ALLUVIONI

DELIBERAZIONI

Data	N°	Tipi	Allegato
07/01/2015	25	DELIBERA CONSIGLIO C.	approvazione_piano.pdf

Oggetto: MULTIRISCHIO

Descrizione:
(max 200 caratteri)
Piano di protezione civile multirischio

Note:
Il piano di protezione civile approvato è relativo al rischio idrogeologico e al rischio per incendio di interfaccia

SALVA

Documenti che compongono il piano

TIPO	Nome File	Descrizione
PARTE GENERALE	ALL_2_Relazione_rischio_incendio.pdf	test
ALLEGATI	ALL_4_Struttura_comunale.pdf	test
ALLEGATI	ALL_6a_Popolazione_sensibile.pdf	prova allegato
CARTOGRAFIA	TAV_14a_Reticolo_idrografico.pdf	prova caricamento
ALTRO	Tav1.pdf	

Rischi

Titolo	Tipo	Prob. Acc.
Scenario N 1 a nord-est dell'abitato	RISCHIO IDROGEOLOGICO	PROBABILE
Scenario N 1 a nord-est dell'abitato	RISCHIO IDROGEOLOGICO	PROBABILE

Inserisci rischio



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Pagina funzioni di supporto

Nell'ambito della descrizione del piano comunale di emergenza, sono riportate le 9 funzioni di supporto di cui al Metodo Augustus, alla base del modello di gestione dei centri di coordinamento.

Per ciascuna funzione di supporto, oltre ad essere riportate le attività da essa presidiate sia in tempo di pace (attività ordinarie) che in emergenza, sono riportati i referenti individuati da ciascun Comune.

MENU

HOME

BACHECA

COMUNI

STRUTTURE/RUBRIC

RISORSE

**FUNZ-SUPP
COMUNALI**

PIANI
PROT.CIVILE

MODULISTICA

CARTOGRAFIA

COORDINATE

GESTIONE EVENTI

CREA
EVENTO

ANAGRAFICO
EVENTI

DIARIO
DI
SALA

**GESTIONE
VOLONTARIATO**

ELENCO
VOLONTARIATO

PASSWORD

MODIFICA
PASSWORD

Utente: c-prova

Home Stampare ?

Esci dal Programma

**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

COMUNE PROVA
F1 - TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE

Torna All'Elemento

F1 - TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE

Obiettivo

Mantenimento e coordinamento di tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche al fine di coordinare le azioni di raccolta, analisi, valutazione e diffusione delle informazioni inerenti l'evento potenziale o in corso e formulare ipotesi d'intervento in presenza di elevata criticità. Il referente potrà essere il rappresentante del Settore Tecnico

Enti Coinvolti

TECNICI COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI, COMUNITA' MONTANE, RESPONSABILI DELLE RETI DI MONITORAGGIO LOCALI, STRUTTURE PREPOSTE AL SOCCORSO TECNICO URGENTE, UFFICI PERIFERICI DEI SERVIZI TECNICI NAZIONALI, TECNICI O PROFESSIONISTI LOCALI

Attività Ordinaria

Individuare ed aggiornare gli scenari per ogni tipo di rischio - Proporre gli interventi tecnici e strutturali utili alla riduzione/eliminazione dei rischi - Predisporre documenti per la stipula di convenzioni e definizioni di protocolli per la gestione del monitoraggio

Attività in Emergenza

Mantenere e coordinare tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio - Accertarsi della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente - Mantenere costantemente i contatti e valutare le informazioni provenienti dal Presidio Territoriale - Organizzare sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e a fine emergenza il censimento dei danni

Nome	Descrizione	Responsabile		
PIPPO BIANCO		SI	Modifica	Elimina
CAVO GIORGIO	secondo addetto	NO	Modifica	Elimina

Descrizione:

Aggiungi **Reset**

Nota

File

Nome	Tipo	Descrizione	
Scegli file	Nessun file selezionato		Inserisci

Salva Scheda



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

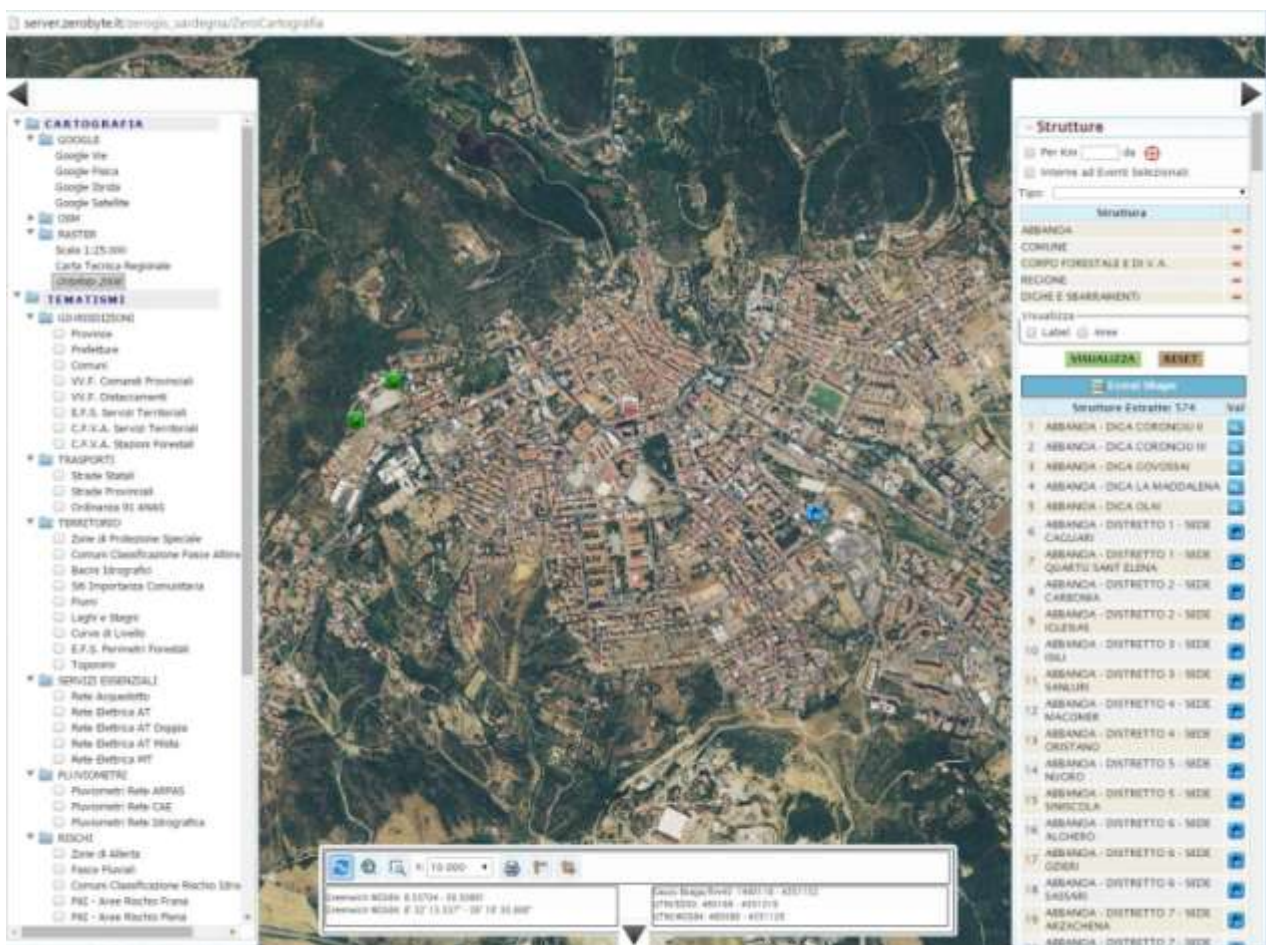
PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Pagina cartografia

La pagina cartografia consente la visibilità, su diverse mappe di base, delle strutture delle componenti del sistema di protezione civile regionale. E' inoltre possibile attivare i seguenti menù a scomparsa: nella parte bassa le funzioni utili per navigare nella mappa; nella parte sinistra diverse tipologie di cartografia di base selezionabili, con strati informativi della struttura di protezione civile sovrapponibili; nella parte destra le funzioni per interrogare e visualizzare le strutture e gli eventi presenti nel database, nonché per la localizzazione di punti mediante coordinate o indirizzi.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

3. Schede di ricognizione dei Piani Comunali di protezione civile

Al fine di effettuare la ricognizione dei piani di emergenza comunali e intercomunali redatti ai sensi dell'art. 15 comma 3 bis della L. 225/1992 come modificato dalla L. 100/2012, relativi al rischio idraulico ed idrogeologico, è stata predisposta dalla Protezione civile regionale una scheda sintetica contenente la verifica delle principali caratteristiche dei piani di emergenza locali a partire da quella predisposta dal Dipartimento Nazionale della protezione civile. La scheda è articolata in una scheda principale, contenente la ricognizione delle informazioni relative ai piani comunali di protezione civile, e tre sottoschede relative rispettivamente alle aree di emergenza, alle strutture COC (Centro Operativo Comunale) e alle strutture per il deposito e messa in sicurezza dei beni culturali mobili, che corredano la scheda principale fornendo ulteriori informazioni di dettaglio.

Una prima compilazione delle schede viene effettuata direttamente dagli enti locali interessati e successivamente validata dalla Protezione civile regionale. Si riportano di seguito i modelli delle schede suddette, le quali potranno essere eventualmente modificate e implementate con ulteriori informazioni qualora si manifestasse l'esigenza durante la ricognizione delle informazioni.

Nell'ambito delle attività di cui al progetto di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PRGA) approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna con delibera N. 1 del 18/12/2014, in particolare, per le attività di ricognizione dei piani comunali di protezione civile, la Direzione generale della protezione civile attraverso la piattaforma Zerogis ha predisposto apposite schede, a compilazione automatica, a partire dal livello comunale, della scheda di rilevamento delle caratteristiche del piano comunale di emergenza e delle schede descrittive allegate riferite ad alcune strutture fondamentali del sistema locale di protezione civile (es: sede COC, Aree di emergenza).

Di seguito allegati modelli dei report di stampa:

- 1) Scheda sintesi;
- 2) Scheda COC;
- 3) Scheda area di attesa;
- 4) Scheda area/struttura di accoglienza;
- 5) Scheda area ammassamento;
- 6) Scheda struttura deposito beni culturali (scheda non ancora utilizzabile da parte dei comuni)

Di seguito si riepilogano i comuni che, allo stato attuale, hanno compilato le schede per il piano alluvione nella piattaforma zerogis.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

	Tipologia scheda	N° di Comuni che hanno inviato i dati
	COC – Centro operativo comunale	31
	Area di attesa	20
	Area/struttura di accoglienza	23
	Area di ammassamento	20
	Struttura deposito beni culturali (scheda non ancora utilizzabile da parte dei comuni.)	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA



Sintesi dei contenuti del piano di emergenza comunale o intercomunale

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Protezione Civile

COMUNE: COMUNE CAGLIARI
CODICE/ ISTAT: 092009
PROVINCIA: CAGLIARI
PREFETTURA: PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CAGLIARI
ZONA / ZONE DI ALLERTA: IGLESIENTE, CAMPIDANO
SINDACO: MASSIMO ZEDDA
RESPONSABILE P.C.: MARIO DELOGU

Di seguito si rappresentano le informazioni e i contenuti da considerare per la ricognizione dei piani di protezione civile comunali/intecomunali:

Data di redazione del piano:	13/10/2014
Data di approvazione/ultimo aggiornamento del piano (indicare se il piano è stato approvato ai sensi della L.100/2012 con delibera consiliare):	07/01/2015
Il piano recepisce gli indirizzi nazionali, regionali e provinciali disponibili per la zona nella quale insiste il Comune?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il piano tratta della gestione del rischio alluvione?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono individuati e rappresentati i possibili scenari di riferimento sulla base della mappatura di pericolosità e di rischio di alluvioni elaborate ai sensi del D.Lgs.49/2010 o della mappatura delle aree a rischio di alluvioni (R3-R4) elaborate dall'Autorità di Bacino e presenti nei vigenti PAI?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono considerati scenari riferiti alle aree a più elevata pericolosità perimetrate per le piene con i tempi di ritorno più bassi della pianificazione di bacino (30 - 50 anni)?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono considerati scenari riferiti a piene più frequenti di quelle sopra indicate al fine di elaborare una descrizione sintetica della dinamica dell'evento che si ritiene potrebbe verificarsi?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono individuati punti critici sul territorio comunale (tratti dei corsi d'acqua in cui non sono presenti sufficienti condizioni di sicurezza, es. attraversamenti con insufficiente sezione di deflusso/sponde in erosione/bruschi cambiamenti di sezione...)?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'attivazione delle fasi operative è collegata ai livelli di allerta per criticità idrogeologica e idraulica previsti dal sistema di allertamento regionale, ai sensi del Manuale Operativo approvato con Deliberazione della G.R. n. 53/25 del 29 dicembre 2014 (giallo, arancione, rosso)?	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
È organizzato il presidio territoriale locale, ai sensi del Manuale Operativo approvato con Deliberazione della G.R. n. 53/25 del 29 dicembre 2014, con procedure di attivazione legate al sistema di allertamento?	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
È individuato il flusso delle comunicazioni nelle fasi di allerta e di emergenza?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono definite nel piano procedure per ciascuna fase operativa di allerta e di emergenza?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Pagina 1 di 2

Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 6064864 - fax +39 070 6064865
protezionecivile@regione.sardegna.it - pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Sono previste procedure per l'allertamento della popolazione (descrizione delle modalità di informazione alla popolazione)?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono previste misure per la salvaguardia e l'assistenza alla popolazione a rischio (evacuazioni cautelative, soccorso, assistenza logistica e sanitaria)?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La sede del Centro Operativo è un edificio idoneo e ubicato in un luogo sicuro?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La sede del Centro Operativo è facilmente accessibile?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La sede del Centro Operativo è dotata di spazi interni ed esterni adeguati all'operatività dell'emergenza?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La sede del Centro Operativo è dotata di attrezzature informatiche e per le comunicazioni di emergenza (radio)?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La sede del Centro Operativo è dotata di attrezzature idonee a garantire l'autonomia delle attrezzature informatiche in caso di mancata erogazione dell'energia elettrica?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono state individuate le aree di emergenza (aree di attesa, aree/centri di accoglienza, aree di ammassamento)?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Nel piano sono individuati i responsabili delle Funzioni di supporto?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
C'è un sistema di reperibilità attivo h 24?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il piano prevede esercitazioni e aggiornamenti periodici?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sono previste attività di formazione/informazione degli operatori a livello comunale/intercomunale?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Modalità di informazione alla popolazione sul rischio e sul piano di protezione civile (siti web, e-mail, sms, manifesti, opuscoli informativi, social media, radio locali, campagne informative, attività nelle scuole...). (descrivere le modalità di informazione): Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni relative al Piano di emergenza e sui comportamenti da seguire in caso di evento. Alla popolazione verranno comunicate tutte le informazioni della comunità Scientifica riguardanti gli eventi calamitosi, nonché tutte le conoscenze acquisite sulle condizioni del territorio e i rischi a cui esso è esposto, le norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso. La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento previsto e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta attivati dal Volontariato, dalla Polizia Municipale in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.F.	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Protezione Civile

Codice ISTAT	092999
Comune	Prova

PROVA

Sede del Centro Operativo Comunale (COC)		
Indirizzo e/o località	VIA CALAFATI, 2	
Destinazione d'uso	UFFICIO TECNICO	
Coincidente con la sede Municipale	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Pericolosità Idraulica e/o Frana	PAI - Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Aree Pericolo Piena: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Piena: nessun dato Fasce Fluviali: FASCIA->C, FASCIA->A_2	



Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 6064864 - fax +39 070 6064865
protezionecivile@regione.sardegna.it - pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Protezione Civile

Codice ISTAT	092999
Comune	Prova

PROVA AREA ATTESA

Aree/Strutture di emergenza			
Tipologia area	Attesa <input checked="" type="checkbox"/>	Accoglienza <input type="checkbox"/>	Ammassamento <input type="checkbox"/>
Indirizzo e/o località	VIA SARDEGNA		
Destinazione d'uso	PARCHEGGIO		
Capienza e capacità ricettiva	200		
Vicinanza alla viabilità principale	VIA SARDEGNA		
Disponibilità di parcheggi	nessun dato		
Presenza di servizi	Acqua <input checked="" type="checkbox"/>	Energia Elettrica <input checked="" type="checkbox"/>	Gas <input type="checkbox"/> Fognatura <input checked="" type="checkbox"/>
Presenza di cartelli identificativi	SI <input checked="" type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>
Pericolosità Idraulica e/o frana	PAI - Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Aree Pericolo Piena: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Piena: nessun dato Fasce Fluviali: nessun dato		



Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 6064864 - fax +39 070 6064865
protezionecivile@regione.sardegna.it - pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Protezione Civile

Codice ISTAT	092999
Comune	Prova

PROVA AREA ACCOGLIENZA

Aree/Strutture di emergenza			
Tipologia area	Attesa <input type="checkbox"/>	Accoglienza <input checked="" type="checkbox"/>	Ammassamento <input type="checkbox"/>
Indirizzo e/o località	VIALE CIUSA		
Destinazione d'uso	ALBERGO		
Capienza e capacità ricettiva	200		
Vicinanza alla viabilità principale	VIALE CIUSA		
Disponibilità di parcheggi	20		
Presenza di servizi	Acqua <input checked="" type="checkbox"/>	Energia Elettrica <input checked="" type="checkbox"/>	Gas <input checked="" type="checkbox"/> Fognatura <input checked="" type="checkbox"/>
Presenza di cartelli identificativi	SI <input checked="" type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>
Pericolosità Idraulica e/o frana	PAI - Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Aree Pericolo Piena: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Piena: nessun dato Fasce Fluviali: nessun dato		



Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 6064864 - fax +39 070 6064865
protezionecivile@regione.sardegna.it - pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Protezione Civile

Codice ISTAT	092999
Comune	Prova

AREA AMMASSAMENTO 1

Aree/Strutture di emergenza			
Tipologia area	Attesa <input type="checkbox"/>	Accoglienza <input type="checkbox"/>	Ammassamento <input checked="" type="checkbox"/>
Indirizzo e/o località	VIA IS MAGLIAS		
Destinazione d'uso	PARCHEGGIO		
Capienza e capacità ricettiva			
Vicinanza alla viabilità principale	VIA ROMA		
Disponibilità di parcheggi	100		
Presenza di servizi	Acqua <input checked="" type="checkbox"/>	Energia Elettrica <input checked="" type="checkbox"/>	Gas <input checked="" type="checkbox"/> Fognatura <input checked="" type="checkbox"/>
Presenza di cartelli identificativi	SI <input checked="" type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>
Pericolosità Idraulica e/o frana	PAI - Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Aree Pericolo Piena: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Piena: nessun dato Fasce Fluviali: nessun dato		



Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 6064864 - fax +39 070 6064865
protezionecivile@regione.sardegna.it - pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA



Codice ISTAT	092999
Comune	Prova

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Protezione Civile

DEPOSITO BENI CULTURALI

Strutture di emergenza			
Tipologia area	Struttura per la messa in sicurezza di beni culturali mobili di interesse artistico, storico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico		
Indirizzo e/o località	VIA ROMA, 100		
Destinazione d'uso	UFFICIO REGIONALE		
Superficie destinata al deposito dei beni (mq)	Capienza: , Superf. totale mq: 1000, Superf. coperta mq: 800		
Vicinanza alla viabilità principale			
Disponibilità di parcheggi	20		
Presenza di servizi	Acqua <input checked="" type="checkbox"/>	Energia Elettrica <input checked="" type="checkbox"/>	Gas <input type="checkbox"/> Fognatura <input checked="" type="checkbox"/>
Presenza di cartelli identificativi	SI <input checked="" type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>
Pericolosità Idraulica e/o Frana	PAI - Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Aree Pericolo Piena: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Frana: nessun dato PAI - Art 8 Aree Pericolo Piena: nessun dato Fasce Fluviali: nessun dato		



Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 6064864 - fax +39 070 6064865
protezionecivile@regione.sardegna.it - pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

4. Dati sui Piani comunali di Protezione Civile

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive dello stato attuale della pianificazione comunale di protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico; nella Tabella 1b è riportata la distribuzione geografica dei Comuni che hanno predisposto il Piano definitivo o speditivo, ovvero dei Comuni che devono ancora predisporlo. Tutti i dati riportati di seguito sono stati forniti dalla Direzione Generale della protezione civile regionale

Tabella 1a

Situazione pianificazione comunale	Numero di Comuni
Piano rischio idrogeologico e idraulico definitivo	178
Piano rischio idrogeologico e idraulico solo speditivo	1
Pianificazione assente	198

Tabella 1b

PROVINCIA	COMUNI	Piano definitivo	Piano Speditivo	Pianificazione assente
Cagliari (CA)	71	37	0	34
Carbonia - Iglesias (CI)	23	10	0	13
Medio Campidano (VS)	28	13	0	15
Nuoro (NU)	52	15	1	36
Ogliastra (OG)	23	10	0	13
Oristano (OR)	88	28	0	60
Olbia - Tempio (OT)	26	13	0	13
Sassari (SS)	66	52	0	14
TOTALE	377	178	1	198



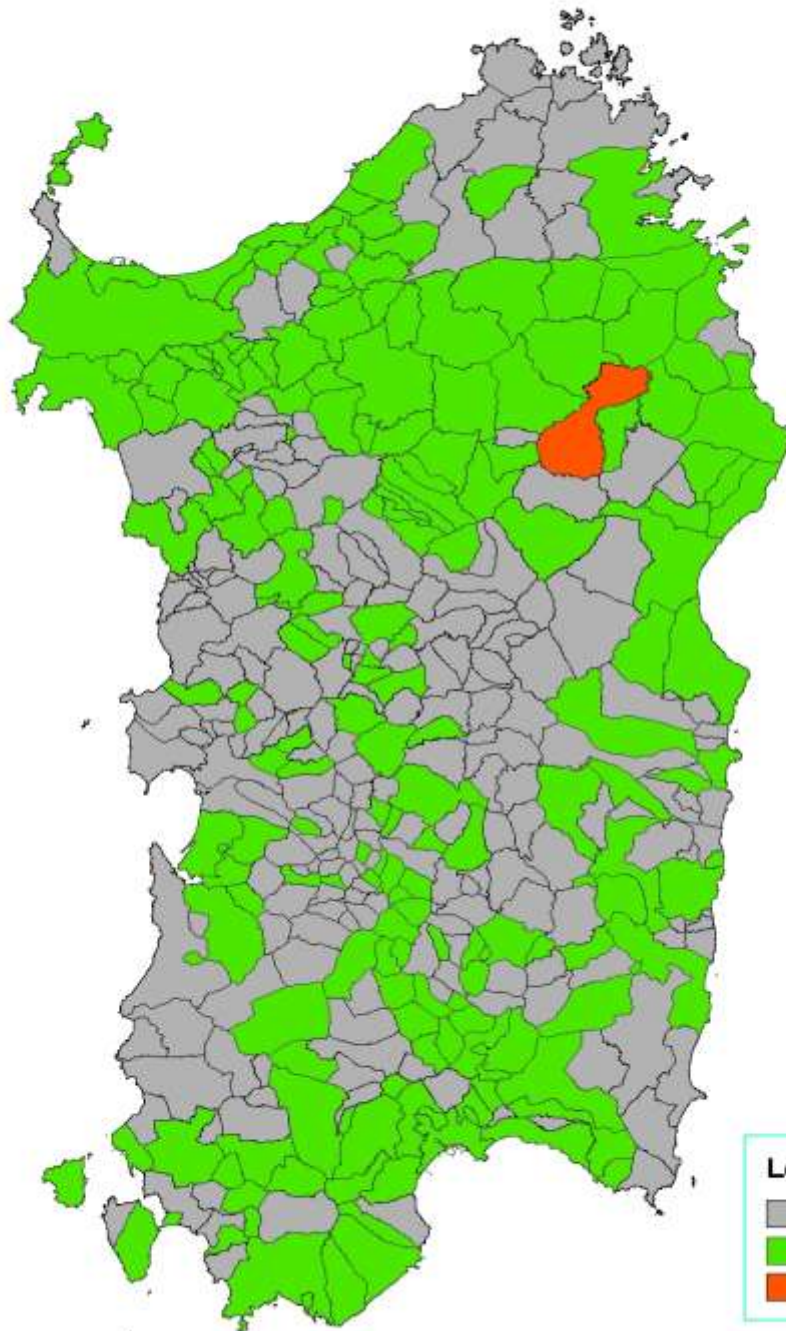
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Distribuzione geografica dei comuni che hanno predisposto il piano definitivo o speditivo di protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

5. Calamità naturali in Sardegna – eventi alluvionali

5.1. Interventi a favore degli enti locali ai sensi della L.R. 28/1985

La normativa regionale in materia di protezione civile consente di concedere ai comuni, alle province ed alle comunità montane che, in occasione di calamità naturali, sono intervenuti con provvedimenti urgenti a carico dei rispettivi bilanci, contributi sulle spese sostenute per:

1. il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà ;
2. la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
3. la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
4. la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
5. il soccorso agli animali;
6. tutti gli altri interventi urgenti resi necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi.

Per calamità naturale o catastrofe si intende l'insorgere di situazioni che comportino grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari.

Lo stato di calamità naturale deve essere dichiarato dal comune interessato con delibera della giunta , assunta ai sensi dell'articolo 140 del testo unico approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e successive modificazioni. La Direzione Generale della protezione civile, verificata la sussistenza dei requisiti di legge, provvede alla assegnazione e liquidazione dei contributi con proprio provvedimento, previa deliberazione della Giunta regionale.

5.2. Interventi supportati da Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 225/92

Per quanto riguarda le OPCM emanate a favore della Regione Sardegna in occasione degli eventi sotto elencati, la competenza della protezione civile , fatta esclusione per l'alluvione Novembre 2013 per la quale in virtù della sopravvenuta modifica della Legge n.225/92 l'OPCM 20 novembre 2013 ha espressamente individuato quale Commissario Delegato lo stesso Direttore Generale della protezione civile regionale, ha riguardato , oltre alle spese emergenziali e di primo soccorso sostenute dagli EE.LL., quasi esclusivamente la seguente tipologia di interventi attinenti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

- ripristino infrastrutture e servizi pubblici danneggiati (viabilità urbana ed extra urbana, edifici pubblici, reti acquedotto – fognature, impianti di illuminazione pubblica, opere di messa in sicurezza, ecc..);
- ricostruzione, anche ex-novo, di opere d'arte stradali ritenute essenziali e prioritarie (ponti, guadi, attraversamenti ,ecc.

5.3. Elenco dei più recenti e principali eventi alluvionali in Sardegna

3 ottobre 1992 alluvione Alghero

Intervento d'urgenza dello Stato ai sensi della legge n.497 del 23.12.1992 e L.R. n.28/85

31 ottobre 1993 alluvione Campidano-Sarabus -Ogliastra , ha interessato complessivamente n. 27, Comuni, così suddivisi: n. 16 Provincia dell'Ogliastra, n. 9 Provincia di Cagliari e n. 2 Provincia di Nuoro. In particolare: Prov . dell'Ogliastra : Arzana – Barisardo – Baunei – Elini – Gairo – Girasole – Jerzu – Ilbono – Lanusei – Loceri – Lotzorai – Tertenia – Talana – Tortolì – Urzulei – Villagrande Strisaili . Prov. Di Cagliari: Castiadas – Decimomannu – Donori – Muravera – Nuraminis – San Sperate – San Vito – Villaputzu – Villasor. Prov. Di Nuoro : Dorgali - Torpè

Intervento finanziario con OPCM e L.R. n.28/85

marzo 1996 alluvione a Olbia

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85

febbraio 1998 alluvione Nord Sardegna (Provincia Olbia-Tempio), in particolare i Comuni di: Viddalba, Badesi , Bortigiadas, Trinità D'Agultu e Vignola, Tempio Pausania, Aglientu, Aggius, Calangianus – Luras, Luogosanto, Telti, Santa Teresa di Gallura, Sant'Antonio di Gallura

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85

12/13 novembre 1999 alluvione Assemini - Capoterra - Uta - Decimomannu - Villaspeciosa - Villasor - Serramanna - Castiadas - Muravera - Villaputzu - San Vito - Decimoputzu, San Sperate, Elmas, Samatzai, Serrenti, Monastir, Ortacesus, Pimentel, Nuraminis, Pabillonis, Sardara, San Gavino, Samassi, Sanluri, Furti, Guammaggiore, Ballao

Intervento finanziario con OPCM e L.R. n.28/85



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

6 dicembre 2004 alluvione Comune di Villagrande Strisaili, Arzana, Dorgali, Irgoli, Loculi, Onifai, Orosei, Osini, Talana, Urzulei, Gairo, Galtellì, Jerzu, Posada, Torpè, Villagrande Strisaili, Tortolì.

Intervento finanziario con OPCM e L.R. n.28/85

3-4-5 aprile 2005 nubifragio nella parte Sud della Provincia di Cagliari in particolare i Comuni di Capoterra, Castiadas, Domus de Maria, Pula e Sarroch.

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85

22 ottobre 2008 alluvione nei Comuni di Capoterra, Sestu, Cagliari, Monserrato, Quartu S.E., Quartucciu-, Selargius, Elmas, Assemini

Intervento finanziario con OPCM e L.R. n.28/85

4 / 27 /28 novembre 2008, due consecutivi eventi alluvionali che hanno interessato i Comuni delle Province di Cagliari, Nuoro, Ogliastra e Olbia Tempio - Armungia - Arzachena - Arzana - Barisardo - Barumini - Baunei - Budoni - Cardedu - Dorgali - Elini - Escolca - Furtei - Gairo - Galtellì - Genoni - Gergei - Gesico - Gesturi - Girasole - Golfo Aranci - Guamaggiore - Guasila - Jerzu - Ilbono - Irgoli - Laconi - Lanusei - Las Plassas - Loceri - Loculi - Loiri Porto San Paolo - Lotzorai - Lunamatrona - Masullas - Mogoro - Nuragus - Nuraminis - Nureci - Olbia - Onifai - Orosei - Ortacesus - Osini - Pauli Arborei - Perdasdefogu - Pimentel - Posada - Samassi - Samatzai - San Gavino - San Teodoro - Sanluri - Segariu - Serramanna - Serrenti - Setzu - Siliqua - Siniscola - Talana - Tertenia - Torpè - Tortolì - Triei - Tuili - Turri - Urzulei - Vallermosta - Villagrande Strisaili - Villamar - Villanovafranca - Villaputzu - Villasalto

Intervento finanziario con OPCM e L.R. n.28/85

24 settembre 2009 alluvione che interessato la costa centro-nord della Sardegna, e in particolare i Comuni di Padru, Siniscola, San Teodoro, Budoni, Posada, Villagrande Strisaili, Urzulei, Elini e Ballao

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85

12 ottobre 2010 alluvione che ha interessato i Comuni di : Quartu S.E.- Cagliari – Villasor - Serramanna - Castiadas - Muravera - Armungia - Escalaplano - Villanovatulo - San Nicolò Gerrei - San Vito, Villagrande Strisaili - Arzana - Talana - Urzulei - Elini - Gairo - Ilbono - Irgoli - Lanusei - Loculi - Onifai – Galtellì - Orosei - Dorgali – Nuoro, Maracalagonis, Sinnai, Ballao, Baunei, Orune, Sammassi, Sanluri, Silius, I

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

febbraio-marzo 2011 nubifragio che ha interessato i Comuni di San Vito -Lanusei -Irgoli Galtelli

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85

3 maggio 2011 nubifragio nella Provincia dell'Ogliastra nei Comuni di . Barisardo - Jerzu - Loceri – Tertenia

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85

21 novembre 2011 nubifragio che ha interessato Comuni della Provincia di Cagliari (Armungia-Ballao-Nurri - Escalaplano -San Basilio , Villasalto) , Comuni dell'Ogliastra (Jerzu - Osini -Villagrande Strisaili – Arzana – Gairo), Comuni della Provincia di Nuoro (Irgoli – Dorgali - Orosei – Nuoro - Galtelli – Onifai - Orgosolo) , Comuni Prov. Medio Campidano (Gonnosfanadiga- Arbus – Guspini- Villacidro – Sanluri – Serrenti- Pabillonis)

3- 4- settembre 2012 nubifragio nei Comuni di Aglientu - Bulzi – Martis - Olbia - Santa Teresa di Gallura –Tempio Pausania - Valledoria

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85

20 novembre 2013 ha interessato complessivamente n. 82 Comuni, di cui: Armungia - Ballao - Decimoputzu - Escalaplano - Esterzili - Ortacesus - Sadali - Seulo - Siliqua - Vallermosa - Villaputzu - Villasalto - Villasor - Villaspeciosa - Bitti - Desulo - Dorgali - Galtelli - Irgoli - Loculi - Lode' - Lula - Macomer - Nuoro - Oliena - Onani - Onifai - Orgosolo - Orosei - Orune - Osidda - Posada - Siniscola - Torpe' - Arborea - Bauladu - Gonnoscodina - Gonnostramatza - Marrubiu - Masullas - Mogoro - Morgongiori - Ollastra - Oristano - Palmas Arborea - S. Nicolo' Arcidano - Simais - Siris - Solarussa - Terralba - Uras - Usellus - Villaurbana - Ala' Deisardi - Arzachena - Berchidda - Budduso' - Budoni - Loiri Porto San Paolo - Monti - Olbia - Padru - Sant'antonio Di Gallura - Telti - Collinas - Gonnosfanadiga - Pabillonis - Samassi - San Gavino Monreale - Sanluri - Sardara - Serramanna - Villacidro - Villanovafranca - Arzana - Gairo - Jerzu - Seui - Talana - Urzulei - Ussassai - Villagrande Strisaili.

Intervento finanziario con OPCM e L.R. n.28/85

18 giugno 2014 nubifragio nei Comuni di Sorso, Santa Teresa di Gallura e Sennori

Intervento finanziario solo L.R. n. 28/85



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

**Interventi a favore degli Enti Locali
con L.R. 28/1985 e con
OPCM ai sensi L. 225/92**

